

Intervento del col Pierangelo Ruggeri

Objekttyp: **AssociationNews**

Zeitschrift: **Rivista militare della Svizzera italiana**

Band (Jahr): **80 (2008)**

Heft 3

PDF erstellt am: **30.04.2024**

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Inhalten der Zeitschriften. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern.

Die auf der Plattform e-periodica veröffentlichten Dokumente stehen für nicht-kommerzielle Zwecke in Lehre und Forschung sowie für die private Nutzung frei zur Verfügung. Einzelne Dateien oder Ausdrucke aus diesem Angebot können zusammen mit diesen Nutzungsbedingungen und den korrekten Herkunftsbezeichnungen weitergegeben werden.

Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. Die systematische Speicherung von Teilen des elektronischen Angebots auf anderen Servern bedarf ebenfalls des schriftlichen Einverständnisses der Rechteinhaber.

Haftungsausschluss

Alle Angaben erfolgen ohne Gewähr für Vollständigkeit oder Richtigkeit. Es wird keine Haftung übernommen für Schäden durch die Verwendung von Informationen aus diesem Online-Angebot oder durch das Fehlen von Informationen. Dies gilt auch für Inhalte Dritter, die über dieses Angebot zugänglich sind.

Intervento del Col Pierangelo Ruggeri

COL PIERANGELO RUGGERI, già Presidente STU



Autorità politiche e militari, egregio Presidente della STU, cari Camerati,

premetto che quest'intervento è stato preparato con la preziosa collaborazione dell'amico e camerata col SMG Mauro Braga, ufficiale istruttore delle truppe del genio, nonché cdt di scuola alla caserma di Brugg per numerosi anni.

Custodia a domicilio dell'arma d'ordinanza

In data 12 maggio 2007 all'AGO STU a Losone con altri punti avevo parlato sulla custodia dell'arma personale a domicilio dei militi, oggetto di un'iniziativa dei partiti sinistroidi che spero venga respinta dal popolo svizzero.

Nel frattempo abbiamo trovato della documentazione molto interessante sulla "Weltwoche", pubblicazione oltremodo seria che in data 6 dicembre 2007 riportava una statistica, fatta nel Canton Zurigo, che concerneva i delitti e i suicidi avvenuti nell'anno 2006. Da essa si deduce che su 167 omicidi e suicidi avvenuti:

- in 86 casi sono state usate armi da taglio (coltelli, pugnali, ecc.);
- in 44 casi oggetti contundenti e pericolosi;
- in 19 casi "Schlagwaffen" che sono armi antiche, mazza, spade, ecc.;
- in 10 casi armi da sparo, incluse armi civili;
- in 8 casi veleni e sostanze chimiche.

Quindi risulta che solo il 5,99% avviene con armi da sparo civili e anche militari.

Tale iniziativa è assolutamente da combattere perché offende l'alta affidabilità del cittadino-soldato svizzero che da moltissimi decenni (si può dire da due secoli) conserva l'arma d'ordinanza a domicilio, senza praticamente usarla per delinquere. Inoltre se l'iniziativa avesse successo, costringerebbe il cittadino-soldato per eseguire il tiro annuale obbligatorio e se tiratore appassionato per hobby, a ritirare e a riconsegnare l'arma all'arsenale ogni volta! Vi immaginate quanto spreco di tempo e di chilometri per il cittadino-soldato, come salirebbero i costi di personale degli arsenali e dove andrebbero a finire tutte le società di tiro svizzere? Tale iniziativa è un completo non senso e va combattuta con tutte le forze e soprattutto dalle associazioni paramilitari!

Collaborazione fra esercito ed enti pubblici

Richiesta di intervento dell'Ente turistico del Gambarogno per la costruzione di una piattaforma galleggiante a Vira Gambarogno per una manifestazione ricreativa prevista dal 14 al 17 agosto 2008.

L'Ente citato, tramite il col SMG Mauro Braga, richiedeva, parecchi mesi fa, se fosse stato possibile ottenere la costruzione della piattaforma citata sulla riva del lago Verbano, in territorio del comune di Riva Gambarogno, per offrire alla popolazione del Gambarogno intero una possibilità originale di festeggiare con una "pista da ballo" galleggiante.

Chi conosce la regione sa che le parti galleggianti in riva del lago sono molto ridotte! Un primo esame delle autorità competenti militari, poiché le date previste dall'ente cadevano proprio durante il corso quadri del bat pontonieri 26 (bat svizzero-tedesco), portò l'ente a spostare le date previste di una settimana, quindi dal 21 al 24 agosto 2008.

Le autorità militari si dichiararono d'accordo di eseguire una ricognizione in loco per esaminare tutti gli aspetti dell'intervento.

Durante le giornate dell'esercito, che si svolsero a Lugano dal 20 al 25 novembre 2007 con grande successo di pubblico, venne fatta la ricognizione che diede risultati positivi.

C'è anche da dire che il cdt del bat pontonieri 26, il ten col SMG Krauer, si era espresso favorevolmente fin dall'inizio delle trattative. Quindi tutto a posto!

In data 28 gennaio 2008, ben due mesi dopo la ricognizione, ripetiamo il tutto lasciava sperare in un esito positivo, l'Ente turistico del Gambaragno riceveva una risposta negativa, motivata dagli organi militari superiori che tale impiego non era confacente ai bisogni di istruzione delle truppe del genio!

Il col SMG Braga e chi vi parla, da vecchi ufficiali, non riusciamo a capire come le istanze militari competenti abbiano deciso diversamente da quanto lasciatoci credere alla fine delle ricognizioni effettuate.

La motivazione data ci sembra non pertinente poiché sostenere che il trasposto per mezzi speciali della parti componenti dei galleggianti dalla Svizzera interna fino in Ticino, nonché la sua costruzione sul lago, non siano un'applicazione pratica per la truppa del genio è un non senso!

Il col SMG Braga, ufficiale professionista, sostiene che ai pontonieri capita più sovente di esercitarsi sui fiumi che sui laghi. In possesso della rivista "Bauen und retten", giornale svizzero per l'aiuto militare in caso di catastrofe e genio, edizione inverno 2007, n. 4 del 72° anno, rileviamo che nel 2007 il bat pontonieri 26 è intervenuto a sostegno delle autorità civili, a Laufenburg in occasione delle festività per gli 800 anni, e a Oerlikon a favore della Züspa (che è un'esposizione).

Visto l'esito oltremodo positivo e il successo delle giornate dell'esercito di Lugano del 2007, l'impiego citato in un'altra regione del Ticino sarebbe stata un'ulteriore occasione e dimostrazione e validità di impiego del nostro esercito ed in particolare delle truppe del genio.

Visto quanto successo, siamo dell'opinione che a livello dell'ufficialità ticinese dobbiamo sostenere maggiormente l'impiego a favore di enti pubblici perché riteniamo che, nel caso concreto, anche l'autorità cantonale, pur essendo stata informata in merito, non è affatto intervenuta!

Ci sembra, per concludere, che il Cantone Ticino non goda a livello federale di interventi a sostegno della popolazione. Il caso delle Officine FFS a Bellinzona insegna? Punto interrogativo! Ai posteri l'ardua sentenza! Vi ringrazio per l'attenzione.

in good company



Agenzia Generale
Sopraceneri

Adriano Lardi
Agente generale

Via Nizzola 1 – CH-6500 Bellinzona
Tel. +41 91 820 63 11
Fax +41 91 820 63 51

fidinam
Group

L'impegno genera valore

Dal 1960 un Gruppo di duecento specialisti operante con competenza a livello internazionale nell'ambito della consulenza fiscale e societaria, aziendale e immobiliare.

Consulenza fiscale

Il Gruppo garantisce soluzioni fiscali, societarie e legali sia alle imprese che intendono internazionalizzarsi, sia alla clientela privata con problematiche transnazionali. Una rete capillare di corrispondenti rafforzata da alleanze strategiche permettono di assistere la clientela in oltre novanta stati.

Consulenza aziendale

Il Gruppo, attraverso il concorso di specialisti in campi differenti quali i servizi contabili, la certificazione di bilancio, il brokeraggio assicurativo, offre soluzioni di outsourcing amministrativo totale per piccole e medie aziende.

Consulenza immobiliare

Il Gruppo si occupa della promozione, valorizzazione e amministrazione del patrimonio immobiliare sia a favore di investitori istituzionali che di privati. Assiste il cliente in ogni fase del servizio immobiliare, dal project- e facility management, al global service per il settore amministrativo e industriale.



Lugano - Bellinzona - Grenchen - Fribourg - Aarau
Londra - Lussemburgo - Milano - Roma - Montecarlo

Per informazioni:
Gruppo fidinam
Via Poggio 1
6500 Lugano

tel. +41 91 820 17 11
fax +41 91 820 28 38
www.fidinam.ch
fidinam@fidinam.ch